

GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3143 del 23/01/2020

Prot n° 2018276731 del 08/10/2018

Ditta proponente Gran Guizza

Oggetto Coltivazione di acque minerali Valle Reale in Popoli e S. Benedetto in Perillis

Comune dell'intervento SAN BENEDETTO DEI MA *Località* Valle Reale

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale dott. F. Gerardini (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazione Ambientale

Dirigente Servizio Governo del Territorio ing. E. Di Marzio (delegato)

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Risorse del Territorio geom. G. Ciuca (delegato)

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa S. Masciola (delegata)

Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti dott. P. Torlontano (delegato)

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE (PE) dott. W. Bussolotti (delegato)

Esperti esterni in materia ambientale

Relazione istruttoria

si veda istruttoria

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Gran Guizza

Istruttore

ing. Galeotti





per l'intervento avente per oggetto:

Coltivazione di acque minerali Valle Reale in Popoli e S. Benedetto in Perillis

da realizzarsi nel Comune di SAN BENEDETTO DEI MARSI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.

Premesso che oggetto del Procedimento di VIA è la concessione di derivazione (attività di cui alla lettera b all. III parte II D. Lgs. 152/06) e che il CCR VIA ha comunque ritenuto di valutare l'impatto ambientale comprensivo anche dello stabilimento di imbottigliamento;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

- 1) Si prende atto dell'area di salvaguardia proposta. Si ritiene che l'azienda dovrà effettuare uno studio idrogeologico sito specifico, nell'arco di sei mesi dal rilascio del rinnovo della concessione, per un approfondimento dei limiti delle aree di rispetto e protezione, così come definite nella LR 15/02, tenendo in debita considerazione l'area di ricarica della falda emunta. Tale studio dovrà comprendere anche un'analisi approfondita dei centri di pericolo reali e potenziali presenti sul territorio al fine di individuare la necessità di eventuali misure di protezione della falda.
- 2) Occorre realizzare un numero sufficiente di piezometri di monitoraggio a monte idrogeologico del sito dotati di sistemi di monitoraggio in continuo dello stato chimico delle acque atti a rilevare tempestivamente eventuali contaminazioni.
- 3) E' necessario effettuare il monitoraggio del livello piezometrico con precisione centimetrica su tutti i punti d'acqua con la ricostruzione della superficie piezometrica sito specifica in modo da monitorare la circolazione idrica sotterranea costantemente.
- 4) Stante gli esiti dello studio di impatto sulla qualità dell'aria, occorre che l'azienda chieda l'aggiornamento dell'AUA, in modo da ridurre i flussi di massa in emissione per garantire che l'apporto di inquinanti provenienti dallo stabilimento (con particolare riferimento ad NOx e polveri) non determini superamenti nei valori limite di qualità dell'aria.
- 5) Non appena il comune di Popoli provvederà ad adottare il piano di zonizzazione acustica, l'azienda dovrà ripetere la valutazione di impatto acustico, tenendo conto in particolare delle classi che saranno attribuite all'area cimiteriale e all'area protetta "Sorgenti del Pescara".

I presenti si esprimono all'unanimità

dott. F. Gerardini (Presidente delegato)

ing. E. Di Marzio (delegato)

dott.ssa S. Masciola (delegata)

geom. G. Ciuca (delegato)

dott. P. Torlontano (delegato)

(PE) dott. W. Bussolotti (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)





GIUNTA REGIONALE

dott.ssa P.Pasta

(segretario verbalizzante)





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**

Oggetto

Titolo dell'intervento	Coltivazione di acque minerali Valle Reale in Popoli e S. Benedetto in Perillis
Descrizione sintetica del progetto fornita dal proponente	Affidamento della concessione per lo sfruttamento dell'acqua minerale Valle Reale nei Comuni di Popoli e S. Benedetto in Perillis
Azienda Proponente	Ditta GRAN GUIZZA S.p.A.
Procedura	Valutazione di Impatto Ambientale (Procedimento art. 27-bis D.Lgs. 152/2006)

Localizzazione del progetto

Comune	Popoli
Provincia	Pescara
Altri Comuni Interessati	San Benedetto in Perillis (AQ)
Località	Valle Reale
Rif. catastali	Foglio n. 10 – Particella 892

Giunta Regionale d'Abruzzo

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella
Ing. Andrea Santarelli

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati "Documenti integrativi- riscontro al Verbale Conferenza dei Servizi del 15 Ottobre 2019", pubblicati nello Sportello Regionale Ambientale.





Istruttoria Tecnica
Progetto

**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis

**SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Zoppas Enrico
PEC / e-mail	direz.granguizza@pec-societa.it / info@granguizza.it

2. Estensore dello studio

Azienda e/o studio professionista	RPA Srl
Cognome e nome	Ing. Luigi Iovine
Albo Professionale e N. iscrizione	Ordine Ingegneri Prov. di Pescara n. A1537
e-mail / pec	iovine.luigi@rpapg.it / luigi.iovine@ingpec.eu

3. Iter amministrativo

Acquisizione in atti	Prot. n. RA/276731 del 08/10/2018
Avviso al pubblico ed avvio procedura	Pubblicazione del 28/12/2018, da tale data decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni (60 giorni). Nuova pubblicazione (30 giorno) del progetto a seguito della presentazione della documentazione integrativa richiesta dal CCR-VIA con parere n. 3029 in data 09/04/201922/05/2019.
Oneri istruttori	Versati € 50,00

4. Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione (60 giorni dall'avviso al pubblico), sono pervenute osservazioni da parte della Santa Croce S.r.l. (in atti al prot. n. 60414 del 26/02/2019), cui si rinvia integralmente.

Verrà data integrale lettura di dette osservazioni in sede di CCR-VIA.

La Ditta con nota n. 139858 del 10/05/2019, ha presentato la documentazione integrativa richiesta dal CCR-VIA con parere n. 3029 in data 09/04/2019. Il Servizio Valutazioni Ambientali, Autorità Competente per il P.A.U.R., ha ritenuto la stessa sostanziale e rilevante per il pubblico, e ne ha disposto una nuova pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis.

Pertanto con avviso pubblicato il 22/05/2019 si è dato avvio alla nuova pubblicazione del progetto.

Durante il periodo di pubblicazione è pervenuta una osservazione da parte della Santa Croce S.r.l. al procedimento di P.A.U.R. posto in essere da questo Servizio alla quale abbiamo risposto in data 17/07/2019 con nota protocollo 210696





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

5. Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito nella Sezione “Elaborati VIA” e nella Sezione “Integrazioni” come Documenti <u>VIA</u> Integrativi	Pubblicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
<p> 01_SIA_QProg_QProgett_QAmb 02_PMA_Piano Monitoraggio Ambientale All_1_Inquadramento su Ortofoto All_2_Inquadramento su C.T.R.; All_3_Inquadramento su Piano Regionale Paesistico (2005) All_4_Inquadramento su Nuovo Piano Paesaggistico - Carta dei Vincoli All_4A_Inquadramento su Nuovo Piano Paesaggistico - Carta dei Vincoli - Legenda All_5_Inquadramento su P.T.C.P. Provincia di Pescara All_6_Inquadramento su P.A.I. - Rischio da Frana All_7_Inquadramento su P.A.I. - Pericolosità da Frana All_8_Parchi ed Aree Protette All_9_Quadro dei Vincoli </p> <p>Integrazione 1 Documenti VIA integrativi:</p> <p> 01-SIA Q. Programmatico 02-SIA Q. Progettuale 03-SIA Q. Ambientale 04-SIA Sintesi non Tecnica 05_PMA Piano di Monitoraggio AI_01 - Carta Geologica scala 1_25000 AI_02 - Carta della rete idrografica principale e secondaria AI_03 - Piano assetto idrogeologico - Carta della pericolosità da Frana AI_04 - Piano assetto idrogeologico - Carta del rischio Frana AI_05 - Piano stralcio difesa Alluvioni - Pericolosità idraulica AI_06 - Vincolo idrogeologico All_15_Studio idrogeologico generale All_16 Elenco Elaborati Allegato 1_Relazione N 70_26 06 14 Previsione di impatto acustico Allegato 2_Relazione tecnica emissioni - Gennaio 2014 Allegato 3_Tav4_planimetria punti di emissione in atmosfera Allegato 4_Perforazione Pozzo 1 Valle Reale Allegato 5_Perforazione Pozzo 2 Valle Reale Allegato 6_Perforazione Pozzo 3 Valle Reale Allegato 7_Relazione idrogeologica generale Allegato 8_ Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 467 Allegato 9_ Deliberazione del C.C. n. 060 del 26.09.2002 Documenti invitati via pec in risposta al prot. 50121-18 del 22.11.201... Documenti invitati via pec in risposta al prot. 327391-18 del 22.11.20... Elenco Elaborati IT_01 - Carta catastale scala 1-4.000 IT_02 - Carta Tecnica Regionale IT_03 - Inquadramento su Ortofoto IT_04 - P.T.C.P. Provincia di Pescara IT_05 - Piano Regolatore Comune di Popoli PTA_01 - Carta Idrogeologica PTA_02 - Piano tutela delle acque Carta dei corpi idrici PTA_03 - Piano tutela delle acque Stato Ambientale PTA_04 - Piano tutela delle acque Stato chimico PTA_05 - Piano tutela delle acque Stato quantitativo PTA_06 - Piano tutela delle acque Vulnerabilità intrinseca PTA_07 - Piano tutela delle acque Zone vulnerabili da nitrati WBA_01 - Quadro dei vincoli WBA_02 - Vincolo paesaggistico WBA_03 - Parchi ed Aree protette WBA_04 - Piano Regionale Paesaggistico </p>	<p>Integrazione 2: Elaborati Integrativi maggio 2019</p> <p> 06_SIA Proposta area di salvaguardia.pdf 07-SIA Q. Ambientale bis.pdf 08-SIA Integrazione allo studio Idrogeolo... All_18 Elenco Elaborati maggio 2019.docx All_18 Elenco Elaborati maggio 2019.pdf All_17_Proposta area di Salvaguardia.pdf All_10 Valutazione Impatto Acustico Gran... </p> <p>Integrazione 3 - Documenti integrativi- riscontro al Verbale Conferenza dei Servizi del 15 Ottobre 2019</p> <p> 1 Integrazione assetto idrogeologico e area di salvaguardia VIA Gran Guizza.pdf 2 Studio di impatto emissioni in atmosfera-signed-signed-signed.pdf 3 Relazione tecnica di valutazione impatto acustico -GranGuizza-signed-signed.pdf 4_QRE in versione vigente - 4 nov 2014.pdf TAV_A_Idrogeologica_Gran Guizza_VIA.pdf TAV_B_Area di salvaguardia_Gran Guizza_VIA.pdf TAV_C_Analisi Ortofoto_Gran Guizza_VIA.pdf TAV_D_Produttori potenziali di inquinamento dei corpi idrici sotterranei_Gran Guizza_VIA.p... </p>

Giunta Regionale d'Abruzzo





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

6. Premessa generale

La ditta Gran Guizza S.p.A ha attivato in data 08/10/2018, nostro prot. n. RA/276731, il procedimento di P.A.U.R. per il progetto avente ad oggetto la “Coltivazione di acque minerali Valle Reale in Popoli e S. Benedetto in Perillis”.

Tale progetto è stato sottoposto al Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. in data 09/04/2019 ed ha ottenuto il parere n. 3029 di **Rinvio per le seguenti motivazioni:**

Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere presentato come unico elaborato esteso all'intero progetto (attività di estrazione e stabilimento) e deve avere i contenuti di cui all'Allegato VII, alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006. In particolare deve contenere:

1. *la descrizione delle fasi di funzionamento dell'impianto, dei processi produttivi con l'indicazione del fabbisogno e del consumo delle risorse naturali utilizzate;*
2. *la descrizione dei probabili impatti ambientali generati dall'impianto, di cui al punto 5 del citato Allegato. In particolare per quanto riguarda:*
 - *gli impatti sulla qualità dell'aria (emissioni da impianto, da traffico, ecc.);*
 - *gli impatti da emissioni acustiche;*
 - *gli scarichi idrici (acque industriali, acque di prima e seconda pioggia);*
 - *la produzione e lo smaltimento dei rifiuti;*
 - *il cumulo degli effetti derivanti da altri progetti esistenti, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti;*
 - *le tecnologie e le sostanze utilizzate;*

Il documento “Studio idrogeologico generale ALL_15”, datato ottobre 2018, si sostanzia in n. 2 pagine introduttive della relazione geologica del 1994 (che, quindi, è parte sostanziale della documentazione in valutazione), pertanto, si ritiene necessario che il proponente produca una relazione geologica aggiornata che includa la ricostruzione della superficie piezometrica con rilievo planoaltimetrico di dettaglio;

È necessario produrre una proposta di area di salvaguardia individuata ai sensi della L.R. 15/2002, attraverso un'analisi di vulnerabilità del territorio, con indicazione dell'eventuale presenza di attività inquinanti nonché l'elenco delle attività consentite, anche con limitazioni, rispetto a quelle non ammissibili.

La Ditta, con nota n. 139858 del 10/05/2019, ha presentato la documentazione integrativa richiesta. Il Servizio Valutazioni Ambientali, Autorità Competente per il P.A.U.R., ha ritenuto la stessa sostanziale e rilevante per il pubblico e ne ha disposto una nuova pubblicazione ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis.

Pertanto con avviso pubblicato il 22/05/2019 si è dato avvio alla nuova pubblicazione del progetto.

Durante il periodo di pubblicazione (30gg) è pervenuta una osservazione da parte della Santa Croce S.r.l. al procedimento di P.A.U.R. posto in essere da questo Servizio alla quale abbiamo risposto in data 17/07/2019 con nota protocollo 210696.

Successivamente, in data 03/09/2019, con nota nostro prot. 246351, la Santa Croce ha nuovamente scritto a questo Servizio, nella nota oltre a sollevare problematiche su alcuni aspetti del Bando, in capo al DPC025, scrive che “l'indugio della Regione nel definire il procedimento si risolve nella procrastinazione della proroga in favore della Gran Guizza Spa con speculare danno per la società deducente.”

La risposta di questo Servizio ha evidenziato che “non c'è stato alcun indugio da parte dell'Amministrazione Regionale nella definizione del procedimento ma, come già precedentemente anticipato, il Servizio provvede all'istruttoria dei progetti con le risorse umane disponibili e al meglio delle proprie possibilità. L'Ufficio VIA si è potuto avvalere di solo due unità (compreso il Responsabile dell'Ufficio) nel lasso di tempo trascorso dal 1° Maggio 2019 fino al 1° Agosto 2019, giorno in cui sono stati rinnovati i contratti a tempo determinato di altre due unità assegnate allo stesso Ufficio, pertanto si è proceduto come possibile cercando di rispettare i protocolli di arrivo delle pratiche per le diverse procedure (V.P., V.A., V.I.A., V.INC.A.).”

In data 12/09/2019 l'istanza è stata nuovamente sottoposta al Comitato di Coordinamento regionale per la V.I.A ottenendo il parere n. 3084 di **Rinvio per le seguenti motivazioni:**

la documentazione integrativa presentata dalla Ditta non è esaustiva rispetto a quanto richiesto dal Comitato Via nel parere n. 3029 del 09/04/2019, come illustrato alla ditta in sede di audizione.

In data 08/10/2018 la ditta ha inserito la documentazione richiesta con il sopracitato parere.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

7. Premessa

La ditta Gran Guizza S.p.A. è stata titolare della concessione di acqua minerale denominata “FONTE VALLE REALE”, rilasciata originariamente con D.P.G. Reg. n. 305 del 20/04/1995 attualmente scaduta. La Regione Abruzzo, DPC025, ha indetto un bando, pubblicato sul B.U.R.A. n. 57 Speciale, del 12 maggio 2017, per l’“Affidamento della Concessione per lo sfruttamento dell’Acqua Minerale “Valle Reale” nei Comuni di Popoli (PE) e San Benedetto in Perillis (AQ)”. La Gran Guizza è risultata assegnataria provvisoria del Bando, con Determinazione Dirigenziale n. DPC023/42 del 08/08/201, ed ha attivato la V.I.A. in ottemperanza alla D.G.R. N.280 del 3 Maggio 2016 che specifica “il proponente assegnatario provvisorio predisporre la documentazione per la procedura di VA/VIA da sottoporre a CCR-VIA (Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale) corredata anche della documentazione che comprova la caratterizzazione del bacino idrogeologico in relazione agli aspetti che permettono di valutare sia l’entità della risorsa idrica sotterranea disponibile, quindi i volumi di acqua utilizzabili, senza che ciò possa provocare squilibri al bacino idrologico naturale, sia la componente idrologica del minimo deflusso vitale”.

La concessione mineraria messa a bando riguarda lo sfruttamento dell’acqua minerale denominata “Valle Reale” tramite n. 3 captazioni da pozzo, ubicate nel territorio comunale di Popoli (PE), e relative alla Concessione rilasciata con D.G.R. n. 305 del 20/04/1995 e successiva determina dirigenziale DI3/75 del 13/10/2005.

Il presente progetto **non prevede modifiche** rispetto alla vecchia concessione, relativa ad una portata di estrazione pari a 120 l/s corrispondente a 40 l/s per ciascuno dei tre pozzi.

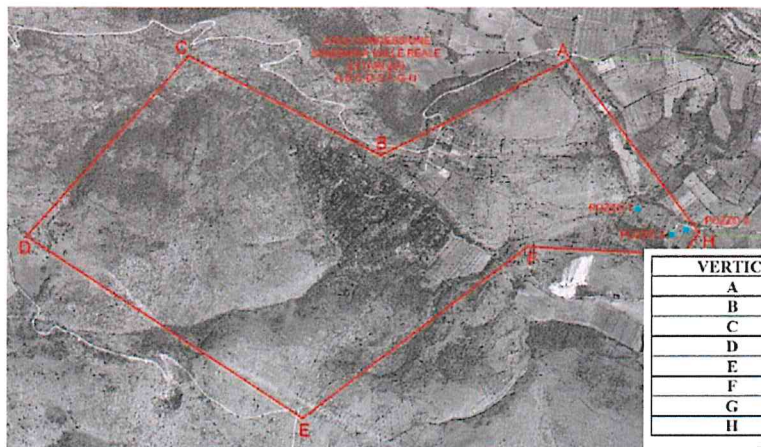
Non è previsto nessun intervento strutturale sull’azienda, né modifiche impiantistiche rispetto alle esistenti.

L’intervento di che trattasi rientra tra le tipologie di opere sottoposte a procedura di VIA di competenza regionale, il cui procedimento è disciplinato dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 che prevede il rilascio del Provvedimento Autoritario Unico Regionale (PAUR).

L’area della concessione idrominerale Valle Reale di cui al D.P.G. Reg. n.305 del 20/04/1995, si estende su di una **superficie di circa 2.030.000 mq** racchiusa all’interno di 8 vertici.

Il perimetro della concessione mineraria Gran Guizza, è riportato in Figura, mentre in tabella vengono riportate le coordinate dei vertici della concessione in coordinate Gauss-Boaga:

Giunta Regionale d’Abruzzo



VERTICI	NORD	EST
A	8558,91	30398,42
B	8942,79	29639,69
C	8543,59	28857,41
D	9267,94	28209,05
E	9996,77	29324,13
F	9308,66	30235,14
G	9338,33	30870,17
H	9250,12	30930,92

Tabella 1 - Coordinate dei vertici in Gauss Boaga.

Figura 1 - Coordinate dei vertici in Gauss Boaga. Ubicazione dei pozzi

L’area di concessione mineraria ricade in parte all’interno del territorio comunale di Popoli, in Provincia di Pescara ed in parte nel territorio comunale di S. Benedetto in Perillis, in Provincia dell’Aquila.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

Le pertinenze della concessione: sono n.3 pozzi denominati Pozzo n. 1, 2 e 3 Valle Reale, con portate cadauno pari a 40 l/s. Altre pertinenze: tubazioni di adduzione in acciaio inox, contatori, valvole etc. fino all'allacciamento con lo stabilimento di imbottigliamento. **La portata in concessione è pari a 120 l/s.**

La portata media dei tre pozzi emunta nel corso dell'anno 2017, è risultata:

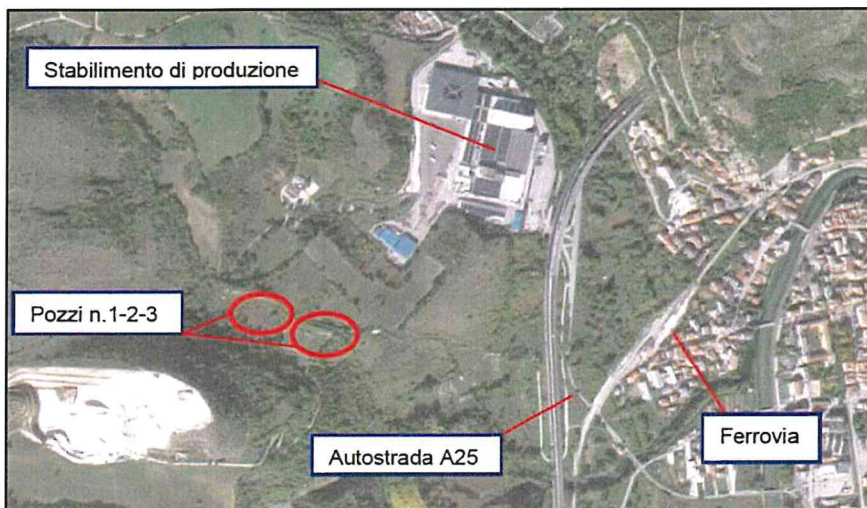
- Primo semestre pari a 40,38 l/s;
- Secondo semestre pari a 38,62 l/s.;

La portata max. dei tre pozzi emunta nel corso dell'anno 2017, è risultata:

- Primo semestre pari a 119,86 l/s;
- Secondo semestre pari a 118,58 l.

Lo stabilimento produttivo è situato in Loc. Valle Reale, nei pressi del centro abitato di Popoli, lungo la SS n. 17, ed è costituito da una zona SIPA per la produzione delle bottiglie in PET, Zone silos per lo stoccaggio delle bottiglie prodotte, reparti di imbottigliamento con 8 linee, magazzino meccanizzato, reparto tettoie, reparto zona di carico, reparto stoccaggio materie prime, reparto sala sciropi. Completano il complesso produttivo una palazzina uffici, magazzini telonati per lo stoccaggio materie prime, portineria, laboratori di analisi.

I tre pozzi di emungimento dell'acqua sono situati a circa 350 metri a sud del complesso produttivo. Gli impianti per l'estrazione sono collocati all'interno di piccoli manufatti prefabbricati in aree debitamente recintate.





SEZIONE II INTEGRAZIONI

1. PROPOSTA DI AREA DI SALVAGUARDIA AI SENSI DELLA L.R. 15/2002

Allo stato attuale, la zona di rispetto ristretta ed allargata della concessione idrominerale Valle Reale di cui al D.P.G. Reg. n. 305 del 20/04/1995 posta al contorno dell'area di rispetto assoluta, si estende su di una superficie di circa 2.030.000 mq. racchiusa all'interno di 8 vertici.



Individuazione del perimetro dell'area di rispetto

Nel documento "Integrazione assetto idrogeologico e area di salvaguardia" il tecnico descrive il contesto idrogeologico generale e locale su cui insiste l'area oggetto di studio e definisce l'area di salvaguardia ambientale delle acque sotterranee destinate al consumo umano per l'area di *Valle Reale* (art. 94 del D.Lgs del 3 Aprile 2006 n.152; art. 29 della L.R. del 10 Luglio 2002 n. 15). Il tecnico



Fig. 5 - Carta delle isopieze (m.s.l.m.) da rilievo plano-altimetrico di dettaglio - Pozzi Valle Reale.

chiarisce che tale rappresentazione grafica rappresenta una semplice integrazione all'elaborato 06_SIA "Proposta di area di Salvaguardia ai sensi della L.R. 15/2002" già presentato nel mese di Maggio 2019. A supporto di tale documentazione, sono state riproposte, secondo le modalità già note



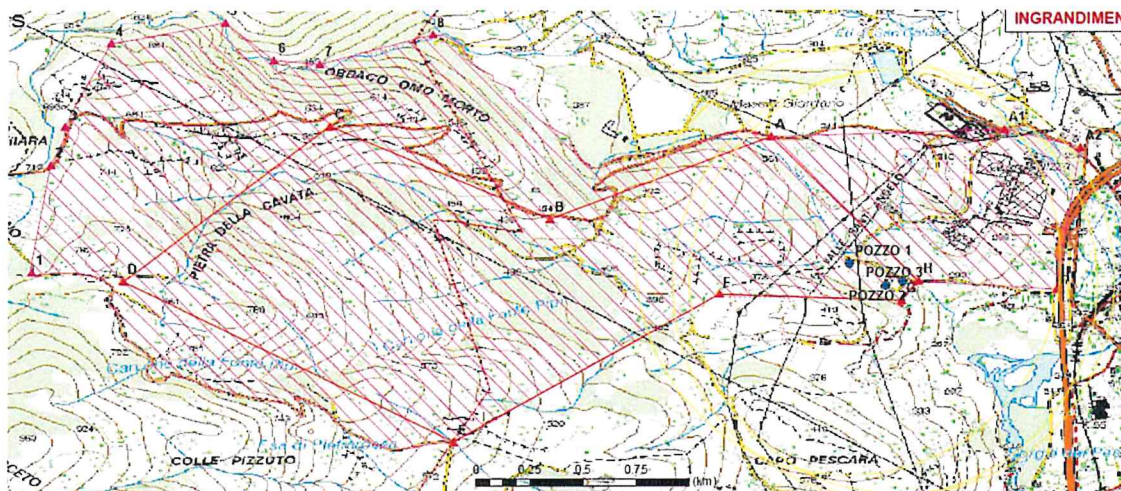


Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis

l'area di salvaguardia ambientale e l'area di rispetto per la concessione mineraria *Valle Reale*.



Giunta Regionale d'Abruzzo

Il tecnico spiega che oltre alle geometrie relative alle aree di salvaguardia, sono state considerate anche le aree di influenza dei singoli pozzi (P1, P2 e P3) con un raggio pari a 1000 m e le aree di ricarica diretta del corpo idrico sotterraneo (Zona A e Zona A1).

La Tav. C presentata con le integrazioni propone una analisi storica dell'evoluzione dell'area di Valle Reale a partire dal 1954 ai giorni nostri. L'area ha subito vistosi cambiamenti nel corso degli ultimi cinquanta anni dovuti, in massima parte, agli interventi antropici tra i quali ricordiamo sia i lavori, svolti tra gli anni 1960-70, per la realizzazione della rete autostradale (A25), sia l'intenso sfruttamento delle risorse idriche per i vari usi (industriale, agricolo, idropotabile e termale), che hanno fortemente condizionato l'assetto idrogeologico dell'area. In definitiva sono state monitorate quelle attività che nel tempo sono risultate più impattanti.

La Tav. D presentata con le integrazioni costituisce un elaborato grafico di sintesi dei potenziali produttori di inquinamento dei corpi idrici sotterranei, tenendo conto delle geometrie relative all'area di salvaguardia ambientale, all'area di rispetto, alle aree di influenza dei singoli pozzi e alle zone di ricarica diretta dei corpi idrici sotterranei.

Per valutare l'eventuale correlazione di dette attività antropiche sulla qualità delle acque sotterranee oggetto di coltivazione il tecnico spiega che sono stati presi in esame i risultati delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche sui campioni d'acqua prelevati nei pozzi P1, P2 e P3 Valle Reale nell'arco temporale 2006-2019. Le analisi sono state eseguite dall'Università degli Studi di L'Aquila. Il tecnico spiega che i risultati delle analisi sulla totalità dei campioni esaminati nel periodo compreso tra il 2006 e il 2019 non hanno evidenziato elementi di criticità per la risorsa idrica indagata, né in relazione ai limiti di qualità per le acque destinate al consumo umano né in relazione alla significativa escursione di parametri indicatori di inquinamento antropico-correlato.

I risultati analitici sui campioni d'acqua prelevati sono stati messi in connessione con la presenza di produttori potenziali di inquinamento dei corpi idrici sotterranei.

In particolare per quanto riguarda le attività svolte nell'area di cava attiva, ubicata a stretto contatto con la perimetrazione dell'area di salvaguardia e inglobata all'interno dell'area di influenza dei pozzi Valle Reale, l'area urbanizzata e le aree industriali, il set analitico selezionato è rappresentato da: Oli minerali (idrocarburi disciolti o emulsionanti), Benzene e Idrocarburi policiclici aromatici (IPA).



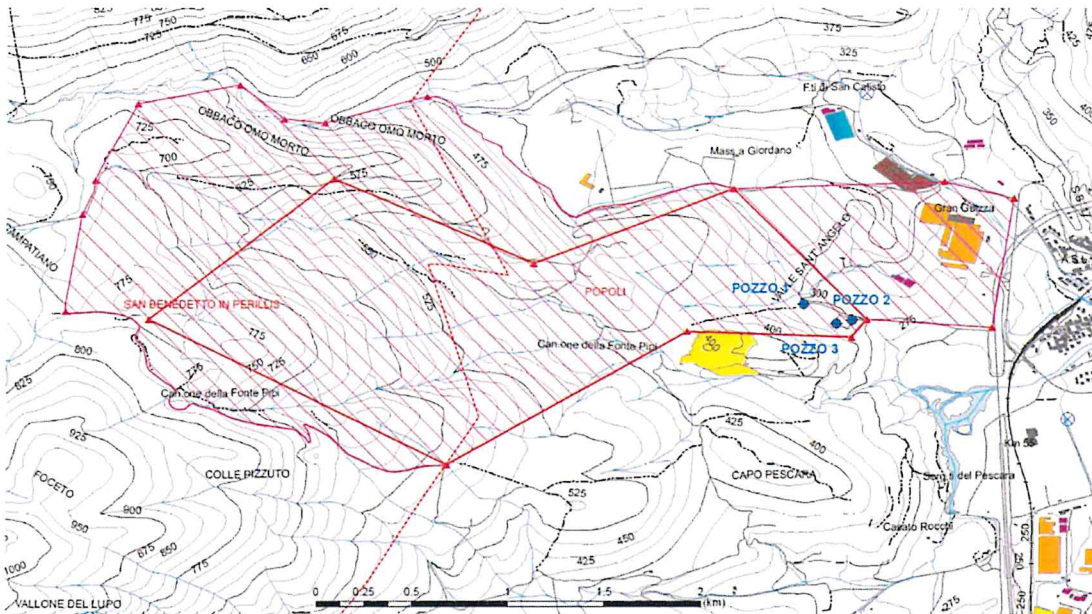


**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**

Fig. 7 – Stralcio della Tav. D (in giallo = area di cava attiva; in arancio e viola = aree industriali/commerciali e opifici generici; in marrone = area cimiteriale e in grigio = area urbanizzata).



Giunta Regionale d'Abruzzo

Per le aziende agricole presenti nell'area di studio invece, il set selezionato si compone di: Manganese, Ferro, Antiparassitari e Glifosato.

Per tutti i set analitici considerati il tecnico dichiara che la ricerca dei risultati sulla totalità dei campioni a disposizione non ha evidenziato escursioni significative prima e dopo gli insediamenti potenzialmente inquinanti.

Lo studio condotto dall'Università degli Studi di L'Aquila – Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'Informazione e di Economia per conto dell'azienda Fassa S.r.l. per determinare la "Stima della velocità di permeazione di idrocarburi ($C > 12$) in rocce carbonatiche" ha verificato se il rilascio in superficie di idrocarburi liquidi a seguito di una perdita accidentale potesse causare la migrazione dell'inquinante attraverso l'ambiente sotterraneo fino a profondità tali da causare il potenziale inquinamento della falda acquifera. In particolare è stato ritenuto necessario stimare quanto tempo impiegherebbe il contaminante a raggiungere il piano di falda, in caso di incidente sul piano campagna su un suolo costituito da rocce carbonatiche più o meno fratturate.

In questo studio sono stati ipotizzati 4 scenari suddivisi in base alla criticità dell'evento, che rappresenta una situazione meno critica per lo scenario 1 e quella più critica per lo scenario 4. I risultati esprimono l'avanzamento del fronte di permeazione in funzione del tempo trascorso dal versamento sul piano campagna per i 4 scenari e le concentrazioni (kg di idrocarburo/mc di calcare) come funzione della profondità ed a vari tempi di permeazione per lo scenario 4, il più critico. Per quanto riguarda le profondità di penetrazione massime per i 4 scenari ipotizzati c'è una tendenza ad un valore asintotico. Dopo 1000 giorni la massima penetrazione registrata si assesta su un valore compreso tra i 6 m dello scenario 1 e i 20 m dello scenario 4 più critico.

In conclusione il tecnico dichiara che la perimetrazione proposta per l'area di salvaguarda tiene conto delle caratteristiche della struttura idrogeologica di dettaglio, della non correlazione sui dati di qualità delle acque prima e dopo l'insediamento di attività antropiche potenzialmente inquinanti su parametri





indicativi. Nel caso specifico della cava, tiene conto anche dei modelli di simulazione elaborati dall'Università dell'Aquila sul grado di penetrazione di inquinanti sversati accidentalmente in superficie, rispetto alla falda acquifera in coltivazione.

2 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

La Ditta ha presentato il documento "Valutazione previsionale delle emissioni sonore Valutazione emissioni sonore Traffico veicolare connesso alle attività dello stabilimento Produzione Acque Minerali Gran Guizza



2: Infrastrutture di Trasporto presenti nell'intorno

Spa" in Località Valle Reale - Popoli" redatto a firma del tecnico Competente in Acustica Ambientale ing. Andrea Del Barone.

Il tecnico spiega che il terreno presente attorno al sito è prevalentemente coperto da vegetazione ad eccezione della sede stradale. Non sono presenti nelle vicinanze dello stabilimento ricettori identificabili come spazi abitativi, essi risultano invece presenti lungo il tratto della S.R. 17 interessata dal transito dei mezzi provenienti e diretti allo stabilimento. Nelle vicinanze del lotto le sorgenti acustiche rilevanti e preesistenti eccettuata quella in oggetto risultano essere il traffico veicolare presente nell' intorno (autostrada A25 – S.R.17) oltre che la linea Ferroviaria Roma – Pescara in fiancheggiamento alla stessa Autostrada.

Non avendo, a tutt'oggi, il Comune di Popoli effettuato la classificazione acustica del proprio territorio, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge n. 447 del 26/10/95, i limiti di immissione assoluti da applicare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPCM 14/11/97, sono quelli indicati nell'art. 6, comma 1, del DPCM 01/03/91. Nel caso in esame, la zona dello stabilimento è da classificare, ai sensi del DPCM 01/03/97, come "Tutto il territorio Nazionale", i cui valori limite ipotizzati essere ascrivibili alla classe V, sono i seguenti:

VALORI LIMITE	Periodo Diurno (6.00 : 22.00)	Periodo Notturno (22.00 : 6.00)
IMMISSIONE	70 dBA	60 dBA
DIFFERENZIALE	5	3

Tabella 2: Valori Limiti di zona – Lotto di Interesse

I ricettori sensibili, identificati lungo il tragitto percorso dai transiti legati alle attività dello stabilimento, risultano essere:

R1 : Area Residenziale posta lungo la S.R. 17 con facciata a circa 50 m dal bordo strada S.R.17, esterna alle fasce di pertinenza della A25 e della linea ferroviaria, interna a quella della S.R.17; Zona PRG C1.

R2 : Fabbricato Residenziale posta lungo la S.R. 17 con facciata a 5 m dal bordo strada S.R.17, interno alle fasce di pertinenza della A25 e della linea ferroviaria, interna a quella della S.R.17; Zona PRG G2.



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**



Figura 3: Ricettori identificati –

RICETTORE	ZONA	IMMISSIONE Diurno /Notturmo	EMMISSIONE Diurno /Notturmo	DIFFERENZIALE Diurno /Notturmo
R1	Tutto il territorio nazionale	70 dBA / 60 dBA	60 dBA / 50 dBA	5 dBA / 3 dBA
R2	Tutto il territorio nazionale	70 dBA / 60 dBA	60 dBA / 50 dBA	5 dBA / 3 dBA
R3	B	60 dBA / 55 dBA	60 dBA / 50 dBA	5 dBA / 3 dBA

Tabella 3: Valori Limiti di zona – Ricettore

R3 : Fabbricato Residenziale in Via E. Corti con facciata a 55 m dal bordo strada S.R.17, interno alle fasce di pertinenza della A25 e della linea ferroviaria, interna a quella della S.R.17; Zona PRG B1.

RICETTORE	Fascia Pertinenza	IMMISSIONE INFRASTRUTTURA Diurno /Notturmo
R1	S.R. 17 – fascia A	70 dBA / 60 dBA
R2	S.R. 17 – fascia A	70 dBA / 60 dBA
R2	A25 – fascia B	65 dBA / 55 dBA
R3	S.R. 17 – fascia A	70 dBA / 60 dBA
R3	A25 – fascia B	65 dBA / 55 dBA

I lotti dei ricettori R1, R2 e R3 sono ipotizzati essere ascrivibili alla **classe IV del DPCM 01/03/97**. Inoltre, per ognuno dei ricettori, data la presenza delle fasce di pertinenza relative alle infrastrutture di trasporto individuate, si riportano nella tabella seguente i limiti di immissione specifici delle sorgenti veicolari.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**

Al fine di caratterizzare il clima acustico del sito “Ante operam”, in data 13 e 19 novembre 2019, sono stati effettuati i rilievi fonometrici sulla S.R.17, nei punti P1 e P2.

In dettaglio:

P1 ricade in prossimità dello stabilimento e della A25. (Distanza dal bordo strada 2 m; distanza dalla A 25 25m, **P2** ricade in prossimità del ricettore R1(distanza dal bordo strada 1 m; distanza dal ricettore R1 50m).

Le prove sono state effettuare con la seguente strumentazione.

TIPOLOGIA	MARCA/MODELLO	CLASSE	N. di serie
Fonometro analizzatore	Larson davies 831	1(EN 60651 –EN 60804)	0001794
microfono	PCP Piezotronics/Model 377B02.	1(EN 60651 –EN 60804)	308841
Calibratore	PCPPiezotronics/Model CAL200.	1(EN 60651 –EN 60804)	6788

Tabella 4: Strumentazione utilizzata

Livello di calibrazione iniziale : 114,0 dB - finale : 114,1 dB

Il tecnico dichiara che al momento delle misure non erano presenti eventi occasionali che potessero influenzare gli esiti.

La misurazione è stata condotta con microfono posizionato e ad una altezza di 1,6 m dal piano di campagna ed ad una distanza sempre superiore ad 1 m da ogni superficie riflettente.

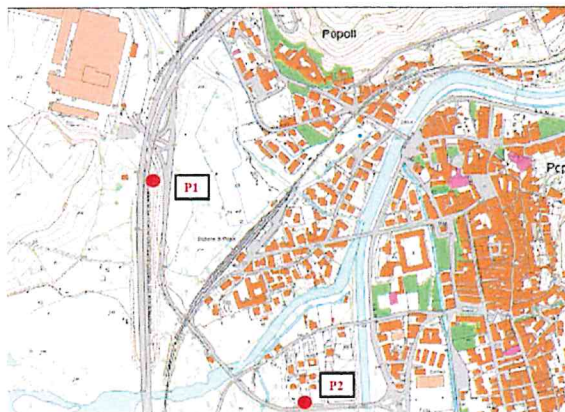
Le misure fonometriche sono state effettuate con le seguenti condizioni meteorologiche: Temperatura 15 C°; Vento Assente; Pioggia Assente, per il tempo di osservazione dalle 10.00 alle 16.00 nel giorno 13/11/2019 per il T.R. Diurno e dalle ore 22.00 alle 24.00 nel giorno 19/11/2019 per il T.R. Notturmo.

Per ogni rilievo sono stati identificati i singoli transiti dei mezzi connessi all’attività dello stabilimento “Gran Guizza” così da determinarne il contributo specifico delle emissioni sonore.

Al fine di valutare le emissioni sonore che sono prodotte dalle sorgenti oggetto di studio, il tecnico ha implementato il software previsionale con i valori di pressione sonora delle sorgenti che sono presenti nell’ambito territoriale di calcolo. In particolare è stato considerato il traffico e il relativo rumore delle arterie stradali S.R. 17 e A 25, ottenendo il seguente risultato.

	P1	P2
Contributo Traffico	LeqA [dBA]	LeqA [dBA]
Intero Traffico Veicolare	65,8	67,2
Transiti Gran Guizza	59,1	61,7
Traffico veicolare escluso Transiti Gran Guizza	64,8	65,7

Il programma utilizzato dal tecnico per la previsione del rumore ambientale è SoundPlan 8.0 della Spectra. Al fine di valutare le emissioni massime del traffico veicolare della Gran Guizza si sono considerati, in base un traffico massimo ipotetico di 204 transiti nel periodo Diurno e 10 nel periodo notturno.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**

SCENARIO A – TRAFFICO VEICOLARE COMPLESSIVO						
<i>Ricevitore</i>		<i>Piano</i>	<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R1		piano terra	55,6	53,3	52,2	47
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
A24	Strada	L	41,3	39,9	38,6	31,5
SR17	Strada	L	52,6	50,3	49,2	44,1
A24	Strada	R	37,3	35,9	34,7	27,6
SR17	Strada	R	52,1	49,7	48,6	43,5
<i>Ricevitore</i>		<i>Piano</i>	<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R2		piano terra	62,6	60,3	59,2	54,1
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
A24	Strada	L	42,5	41	39,8	32,7
SR17	Strada	L	59	56,6	55,6	50,4
A24	Strada	R	39,6	38,1	36,9	29,8
SR17	Strada	R	60	57,7	56,6	51,5
<i>Ricevitore</i>		<i>Piano</i>	<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R3		piano terra	55,5	53,5	52,4	46,4
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
A24	Strada	L	50,6	49,2	48	40,9
SR17	Strada	L	50,3	48	46,9	41,8
A24	Strada	R	45,1	43,7	42,5	35,3
SR17	Strada	R	49,8	47,5	46,4	41,3

Si sono quindi calcolati i valori in facciata ai tre ricettori identificati dei livelli di immissione sonora specifici

SCENARIO B – TRAFFICO SOLO TRANSITI GRAN GUIZZA						
<i>Ricevitore</i>	<i>Piano</i>		<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R1	piano terra		48,6	47,3	46,1	38,6
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
SR17	Strada	L	45,8	44,6	43,3	35,8
SR17	Strada	R	45,3	44	42,8	35,3
<i>Ricevitore</i>	<i>Piano</i>		<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R2	piano terra		55,8	54,5	53,3	45,8
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
SR17	Strada	L	52,2	50,9	49,7	42,2
SR17	Strada	R	53,3	52	50,7	43,2
<i>Ricevitore</i>	<i>Piano</i>		<i>Lden/dB(A)</i>	<i>Ld/dB(A)</i>	<i>Le/dB(A)</i>	<i>Ln/dB(A)</i>
R3	piano terra		46,3	45,1	43,8	36,3
<i>Sorgente</i>	<i>Tipo sorgente</i>	<i>Corsia</i>	<i>Lden dB(A)</i>	<i>Ld dB(A)</i>	<i>Le dB(A)</i>	<i>Ln dB(A)</i>
SR17	Strada	L	43,6	42,3	41	33,5
SR17	Strada	R	43,1	41,8	40,6	33

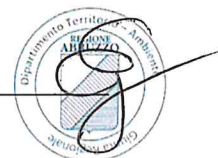
della sorgente traffico veicolare nelle tre seguenti condizioni:

Scenario A – Traffico Veicolare complessivo;

Scenario B – Traffico veicolare solo transiti connessi alla produzione Stabilimento “Gran Guizza”;

Scenario C – Traffico Veicolare esclusi i transiti connessi alla produzione Stabilimento “Gran Guizza”.

Si riportano di seguito i valori calcolati per ognuno dei tre scenari presso i ricettori considerati:





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

SCENARIO C – TRAFFICO VEICOLARE ESCLUSI TRANSITI GRAN GUIZZA						
Ricevitore	Piano		Lden/dB(A)	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)
R1	piano terra		54,9	52,4	51,3	46,5
Sorgente	Tipo sorgente	Corsia	Lden dB(A)	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)
A24	Strada	L	41,3	39,9	38,6	31,5
SR17	Strada	L	51,8	49,3	48,2	43,6
A24	Strada	R	37,3	35,9	34,7	27,6
SR17	Strada	R	51,3	48,7	47,7	43
Ricevitore	Piano		Lden/dB(A)	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)
R2	piano terra		61,9	59,3	58,3	53,6
Sorgente	Tipo sorgente	Corsia	Lden dB(A)	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)
A24	Strada	L	42,5	41	39,8	32,7
SR17	Strada	L	58,2	55,6	54,6	50
A24	Strada	R	39,6	38,1	36,9	29,8
SR17	Strada	R	59,3	56,7	55,7	51
Ricevitore	Piano		Lden/dB(A)	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)
R3	piano terra		55	53	51,9	46,1
Sorgente	Tipo sorgente	Corsia	Lden dB(A)	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)
A24	Strada	L	50,6	49,2	48	40,9
SR17	Strada	L	49,6	47	46	41,3
A24	Strada	R	45,1	43,7	42,5	35,3
SR17	Strada	R	49,1	46,5	45,5	40,8

SCENARIO A – TRAFFICO VEICOLARE COMPLESSIVO						
Ricevitore		Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R1		53,3	52,2	47,0	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	41,4	40,1	33,0	70	60
SR17	Strada	53,0	51,9	46,8	70	60
Ricevitore		Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R2		60,3	59,2	54,1	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	42,8	41,6	34,5	65	55
SR17	Strada	60,2	59,1	54,0	70	60
Ricevitore		Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R3		53,5	52,4	46,4	60	55
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	50,3	49,1	42,0	65	55
SR17	Strada	50,8	49,7	44,6	70	60

Il tecnico ha effettuato il confronto di tali dati con i valori limite assoluti e relativi alle singole sorgenti, in funzione dell'appetenza alle fasce di pertinenza infrastrutturali sopra indicate, ottenendo i seguenti risultati.

Giunta Regionale d'Abruzzo





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

SCENARIO B – TRAFFICO SOLO TRANSITI GRAN GUIZZA						
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R1	piano terra	47,3	46,1	38,6	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
SR17	Strada	47,3	46,1	38,6	70	60
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R2	piano terra	54,5	53,3	45,8	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
SR17	Strada	54,5	53,2	45,7	70	60
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R3	piano terra	45,1	43,8	36,3	60	55
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
SR17	Strada	45,1	43,8	36,3	70	60

SCENARIO C – TRAFFICO VEICOLARE ESCLUSI TRANSITI GRAN GUIZZA						
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R1	piano terra	52,4	51,3	46,5	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	41,4	40,1	33,0	70	60
SR17	Strada	52,0	51,0	46,3	70	60
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R2	piano terra	59,3	58,3	53,6	70	60
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	42,8	41,6	34,5	65	55
SR17	Strada	59,2	58,2	53,5	70	60
Ricevitore	Piano	Ld/dB(A)	Le/dB(A)	Ln/dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
R3	piano terra	53,0	51,9	46,1	60	55
Sorgente	Tipo sorgente	Ld dB(A)	Le dB(A)	Ln dB(A)	Lim Diurno	Lim Nott.
A24	Strada	50,3	49,1	42,0	65	55
SR17	Strada	49,8	48,8	44,1	70	60

Infine, il tecnico ha valutato presso la facciata dei Recettori, il calcolo previsionale del limite differenziale, solo per lo scenario A (traffico veicolare complessivo), ottenendo i seguenti risultati.

Livello Differenziale Diurno					
Name	Floor	Lamb/dB(A)	Lres/dB(A)	Ldif/dB(A)	Ldif,lim/dB(A)
R1	1. Floor	53.3	52.4	0.9	5
R2	1. Floor	60.3	59.3	1.0	5
R3	1. Floor	53.5	53.0	0.5	5
Livello Differenziale Notturno					
Name	Floor	Lamb/dB(A)	Lres/dB(A)	Ldif/dB(A)	Ldif,lim/dB(A)
R1	1. Floor	47.0	46.5	0.5	3
R2	1. Floor	54.1	53.6	0.5	3
R3	1. Floor	46.4	46.1	0.3	3

Il tecnico in conclusione dichiara che i rilievi fonometrici effettuati e le successive elaborazioni di calcolo consentono di affermare che le emissioni sonore del traffico veicolare connesso alle attività di produzione dello stabilimento "Gran Guizza" oggetto di analisi, con le caratteristiche sopra descritte, risultano essere conformi ai valori limite stabiliti dalle vigenti leggi in materia di inquinamento acustico.





3 IMPATTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Lo stabilimento della Gran Guizza è dotato di 53 punti di emissione, le fasi che danno luogo ad emissioni in atmosfera sono le seguenti:

- Approvvigionamento materie prime PET in grani (E43-E44)
- Essiccazione del PET ed iniezione delle bottiglie (E1-E2-E3)
- Reparto pulizia filtri PET (E28)
- Imbottigliamento acqua minerale e bibite gassate – linee 1-2-3-4-5-6 E 8BIS: fasi di lavaggio, sanificazione (E18) e riempimento;
- Imbottigliamento Bibite Piatte (Impianti Asettici) - - linee 7 e 8: fasi di miscelazione sanificanti (E32- E36); sala bianca (E50-E51); lavaggio tappi (E33-E35) bottiglie (E4-E5) e riempimento (E31-E34)
- Tappatura, etichettatura ed imballaggio con film termoretraibile delle bottiglie di acqua minerale, bibite gassate e bibite piatte - linee da 1 a 8BIS (Dalla fase scaturiscono i punti di emissione “Tappatura ed etichettatura bottiglie”: E6 – E7 – E8 –E9 – E10 – E11 – E12 – E13 – E29 - rispettivamente per le linee 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 8 bis)
- Imballaggio con materiale termoretraibile bottiglie linee 1-2-3-4-6-7-8-8bis (E14 – E15 – E16 – E17 – E19 – E20 – E21 – E30 rispettivamente per le linee 1 – 2 – 3 – 4 – 6 – 7 – 8 – 8 bis)
- Miscelazione concentrati e produzione di sciroppo (E25)
- Lava fusti (E52)
- Produzione di sciroppo (E26)
- Reparto manutenzione (E27)
- Centrale termica (E22-E23-E24)
- Raffreddamento acque – serbatoi acqua addolcita (E38-E39)
- Torre evaporativa (E37)
- Mulino (E41)
- Trattamento fanghi – impianto di depurazione (E46)
- Decarbonatazione – serbatoio acido cloridrico (E47)
- Stoccaggio zucchero (E48-E49)

La Ditta ha trasmesso il Quadro Riassuntivo delle Emissioni autorizzato, datato novembre 2014, in cui i punti di emissione E1, E2, ed E3 riportano anche il parametro COT, oltre al parametro Polveri, diversamente da quanto riportato nel quadro emissivo presentato precedentemente.

All'interno della documentazione integrativa, tramite l'elaborato denominato: “STUDIO DI IMPATTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DERIVANTI DA TRAFFICO VEICOLARE INDOTTO E DALL'ESERCIZIO DELL'OPIFICIO MEDIANTE SIMULAZIONE DELLA DISPERSIONE ATMOSFERICA” datato 23/12/2019, il **Tecnico ha simulato**, tramite l'utilizzo di un software specifico, **la dispersione atmosferica delle principali sostanze inquinanti connesse all'attività dell'azienda**.

I risultati dello studio sono stati confrontati con i limiti di legge di cui al D.lgs. 155/2010 e s.m.i. (limiti di cui all'allegato XI) relativa alla qualità dell'aria ambiente.

Lo studio è stato effettuato:

- mediante software che utilizza un modello di dispersione lagrangiano non stazionario;
- su un intervallo temporale di una intera annualità, con ricorso alla ricostruzione modellistica dei campi meteo sito-specifici;
- con individuazione, modellazione e introduzione di fonti emmissive costituite dalle emissioni convogliate della Gran Guizza, autorizzate nell'ambito della vigente AUA, e dalle emissioni diffuse derivanti dal traffico veicolare connesso all'Azienda;



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis**

- con individuazione di recettori discreti, relativi a siti a destinazione produttiva/servizi, abitazioni e recettori sensibili su un dominio spaziale di 225 km quadrati, che tiene conto della orografia del terreno.

Sono stati presi in considerazione **recettori di tipo abitativo, industriale e funzioni sensibili** (piscina comunale), nell'intorno dello stabilimento della Gran Guizza e ai lati della Strada Statale 17, sulla diramazione che dal centro di Popoli porta allo stabilimento della Gran Guizza (fermo restando che tale diramazione è percorsa anche dai mezzi diretti alla cava della FASSA).

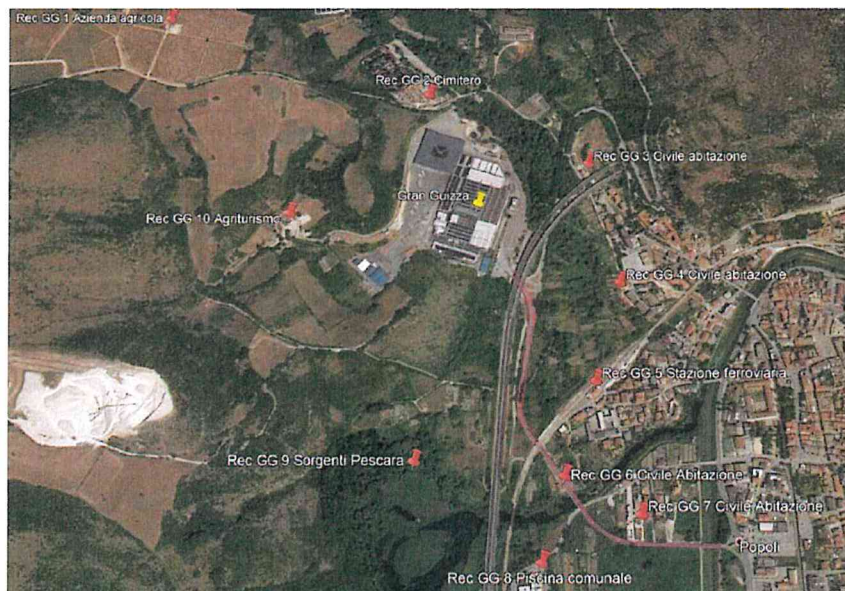
Le **fonti emissive** sono state caratterizzate nel seguente modo:

- **Attività dello stabilimento**, caratterizzata mediante **emissioni convogliate di cui al QRE** di novembre 2014
- **Traffico veicolare indotto**, caratterizzato dal transito di **214 mezzi pesanti al giorno**, in media.

Per definire le **emissioni derivanti da traffico veicolare** è stata usata la **banca dati ISPRA**, da cui è possibile ricavare, per singolo inquinante e in base alla tipologia di veicolo e di Euro Standard, l'emissione in atmosfera espressa in gr per km percorso.

Nel caso del **PM10** si ricava, ad esempio, per autoarticolati di massa tra 20 e 28 ton, Euro V, una emissione di **0,1312 gr/km**.

Nel caso specifico, registrati 214 transiti al giorno di mezzi pesanti, e nella ipotesi di metà transiti a pieno carico (autoarticolato di massa tra 40 e 50 tonnellate) e metà transiti a vuoto (autoarticolato di massa tra 20 e 28 ton), sono stati definiti valori medi di emissione specifica, in gr/km, per gli inquinanti più rappresentativi dal punto di vista dell'impatto ambientale derivante da traffico veicolare: PM10, NO₂, CO.



I risultati della simulazione sono stati confrontati con i limiti di legge definiti nel D.lgs. 155/2010 e s.m.i. per la qualità dell'aria, sui parametri NO₂, PM10 e CO.

Per il PM10 sono stati registrati dei superamenti su tre recettori sulla media giornaliera, rispettivamente 11, 6 e 12 superamenti sui recettori 2, 3, e 10.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San Benedetto in Perillis

Verifica su PM10

Valore sulle 24 ore - Media giornaliera: **limite 50 µg/mc**, max 35 superamenti

Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore (µg/mc)	Superamenti
Rec GG 1 Azienda agricola	401839	4670476	1,72E+000	0
Rec GG 2 Cimitero	402559	4670304	1,88E+001	11
Rec GG 3 Civile abitazione	402987	4670144	1,77E+001	6
Rec GG 4 Civile abitazione	403089	4669830	4,02E+000	0
Rec GG 5 Stazione ferroviaria	403048	4669578	1,93E+000	0
Rec GG 6 Civile Abitazione	402992	4669348	1,20E+000	0
Rec GG 7 Civile Abitazione	403174	4669276	6,84E-001	0
Rec GG 8 Piscina comunale	402957	4669152	9,15E-001	0
Rec GG 9 Sorgenti Pescara	402643	4669352	4,08E+000	0
Rec GG 10 Agriturismo	402254	4669944	1,76E+001	12

Per l'NO₂, a fronte di un limite legislativo di un massimo 18 superamenti all'anno per la media massima oraria di 200 µg/mc, per tre recettori la simulazione di calcolo ed il post-processore hanno rilevato il numero di superamenti riportati nella tabella seguente.

Limite Media massima oraria: **limite 200 µg/mc**, massimo 18 superamenti all'anno

Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore (µg/mc)	Superamenti
Rec GG 1 Azienda agricola	401839	4670476	5,76E+001	0
Rec GG 2 Cimitero	402559	4670304	2,51E+002	202
Rec GG 3 Civile abitazione	402987	4670144	4,84E+002	230
Rec GG 4 Civile abitazione	403089	4669830	1,51E+002	0
Rec GG 5 Stazione ferroviaria	403048	4669578	8,88E+001	0
Rec GG 6 Civile Abitazione	402992	4669348	7,19E+001	0
Rec GG 7 Civile Abitazione	403174	4669276	5,18E+001	0
Rec GG 8 Piscina comunale	402957	4669152	7,89E+001	0
Rec GG 9 Sorgenti Pescara	402643	4669352	2,24E+002	1
Rec GG 10 Agriturismo	402254	4669944	2,79E+002	447

In merito a tale aspetto il Tecnico dichiara quanto segue:

"[...] il flusso di massa di NO₂ rilevato nei monitoraggi annuali sulle emissioni convogliate è certamente inferiore rispetto al limite del QRE. Ad esempio nei rapporti di prova dell'anno 2019, emessi dal Laboratorio Laserlab, per i punti che emettono NO₂ (centrali termiche) la situazione è la seguente:





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A.
GRAN GUIZZA S.p.A. – Coltivazione acque minerali Valle Reale in Popoli e San
Benedetto in Perillis**

Inoltre è prevista la sostituzione della centrale termica di cui al camino E24, con impianto a maggior efficienza energetica e minori emissioni in atmosfera, per cui i valori di emissione di NO₂ andranno a diminuire ulteriormente.

Quindi effettuando la simulazione di calcolo con valori di NO₂ più vicini al reale, ridotti del 60% rispetto al flusso di massa del QRE derivante dalle centrali termiche, si ottiene la piena conformità su tutti i recettori, in quanto non si rileva neanche un superamento, come si rileva nella tabella a seguire:

Simulazione con valore di NO₂ ridotto del 60% per i punti E22, E23, E24 (centrali termiche):

Denominazione camino	Flusso di massa per NO ₂ rilevato nelle analisi effettuate dalla Laserlab (g/h)	Flusso di massa per NO ₂ autorizzato in QRE vigente	Rapporto di grandezza del flusso emesso a fronte del flusso autorizzato
Camino E22, centrale termica	91,5 g/h	735 g/h	12% dell'emissione autorizzata
Camino E 23, centrale termica	271 g/h	710,5 g/h	38% dell'emissione autorizzata
Camino E24, centrale termica	192 g/h	760 g/h	25% dell'emissione autorizzata

In conclusione il tecnico dichiara che lo studio di dispersione effettuato mediante utilizzo di un modello lagrangiano non stazionario e un campo tridimensionale di dati meteo in input, restituisce valori di ricaduta inquinanti sui recettori ampiamenti compatibili e inferiori ai limiti di legge, considerando gli effettivi profili emissivi dei punti di emissione convogliata E22-E23-E24.

Pertanto si ritiene che l'impatto ambientale delle emissioni in atmosfera prodotte da Gran Guizza, sia di tipo diretto che indiretto (traffico veicolare indotto), sia pienamente compatibile con l'utilizzo e la fruibilità delle aree circostanti all'impianto rispetto alla destinazione d'uso in essere

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Ing. Andrea Santarelli

